

Studiolo di Isabella d'Este in Corte Vecchia

Maestro Sebastiano; Romano, Gian Cristoforo (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00087/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00087/>

CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 87

Codice scheda: MN020-00087

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-20023

Relazione con schede VAL: MN020-00057

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: decorazione

Denominazione: Studiolo di Isabella d'Este in Corte Vecchia

Identificazione: insieme

Posizione: soffitto e pareti

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Elementi decorativi

Titolo: Studiolo di Isabella d'Este in Corte Vecchia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10311

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo fortificato

Denominazione: Palazzo Ducale - complesso

Indirizzo: Piazza Sordello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Domus Nova

Complesso monumentale di appartenenza: Palazzo Ducale

Specifiche: Appartamento del Paradiso

DATA

Data ingresso: 1628-1632

Data uscita: 1933

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA [1 / 2]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA [1 / 2]

Da: 1519

Validità: post

A: 1525

Validità: ante

Specifica: soffitto ligneo

CRONOLOGIA GENERICA [2 / 2]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA [2 / 2]

Da: 1500

Validità: post

A: 1512

Validità: ante

Specifica: portale marmoreo

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: intagliatore

Nome di persona o ente: Maestro Sebastiano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizia sec. XVI prima metà

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: scultore

Nome di persona o ente: Romano, Gian Cristoforo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1465-1512

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1419 post

Nome: Este, Isabella d'

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

Tecnica: intaglio

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno

Tecnica: doratura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: marmo

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'ambiente si trova in un'ala dell'appartamento vedovile di Isabella d'Este, al piano terra di Corte Vecchia, all'interno del cosiddetto Appartamento della Grotta. Il soffitto ligneo è caratterizzato da raffinati intagli e dall'alternanza del colore blu e delle dorature. Le pareti sono scandite da candelabre lignee dorate e intagliate. Tra lo Studiolo e la Grotta si apre un portale con preziosi marmi policromi.

Indicazioni sul soggetto: Elementi decorativi: motivi vegetali stilizzati.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a intaglio

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: cornice lignea

Trascrizione: ISABELA

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizia

Identificazione: Isabella d'Este

Quantità: 2

Posizione: cornice lignea

Descrizione: NEC SPE NEC / METV

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizia

Identificazione: Isabella d'Este

Posizione: pavimento

Descrizione: monogramma intrecciato YS

Notizie storico-critiche

Isabella d'Este, dopo la morte del marito Francesco II Gonzaga (1466-1519), decise di risiedere al piano terra di Corte Vecchia e vi fece trasportare gli arredi del precedente Appartamento in Castello. La residenza vedovile è distinta in due blocchi: l'Appartamento della Grotta, con stanze e camerini privati, e l'Appartamento di Santa Croce, con sale di rappresentanza di più ampie dimensioni. Le stanze dei due appartamenti si susseguono formando, in pianta, una "L". Lo Studiolo e la Grotta erano gli ambienti più intimi e privati dell'Appartamento di Isabella, ma anche gli spazi dove essa esponeva la sua celeberrima collezione di opere d'arte, reperti archeologici e curiosità naturalistiche. Un'imponente raccolta che la marchesa assemblò con "insaziabile desiderio" e che fu vanto della famiglia Gonzaga fino alle dispersioni seicentesche.

Il soffitto ligneo, caratterizzato da raffinati intagli e dall'alternanza del colore blu e delle dorature, fu realizzato nel momento in cui Isabella allestì il nuovo Studiolo ed è attribuito ad un maestro Sebastiano intagliatore. L'originale arredo ligneo, dopo essere stato trasferito in Domus Nova, nell'Appartamento del Paradiso, probabilmente durante il ducato di Carlo I Gonzaga-Nevers (1628-1632), fu resaurato e riposizionato in questa stanza nel 1933, assemblando in modo arbitrario parti di altri ambienti isabelliani oggi perduti. Alle pareti, scandite da lesene intagliate e dorate, era appeso un ciclo di quadri accomunati dal concetto filosofico, di ispirazione neoplatonica, del trionfo della virtù sulle passioni. Le

opere erano state commissionate da Isabella tra il 1496 ed il 1530 a: Andrea Mantegna (il Parnaso e la Minerva scaccia i Vizi, due monocromi perduti), Lorenzo Costa il Vecchio (il Regno del dio Cosmo e L'allegoria della corte di Isabella), Perugino (la Battaglia tra Amore e Castità), Correggio (l'Allegoria del Vizio e l'Allegoria della Virtù). Nel 1626 le sette opere vennero vendute al Cardinale Richelieu e oggi si trovano al Museo del Louvre. All'interno della cornice più bassa, intagliata con motivi floreali stilizzati, compare l'impresa isabelliana NEC SPE NEC METV (senza speranza, senza timore): uno dei motti più celebri di Isabella, impresa priva di corpo cioè della parte figurata. Completavano l'arredo del camerino tavoli di marmo, sedie in avorio, oggetti d'alabastro, sculture antiche, il pannello di un sarcofago donato da papa Adriano VI. Il pavimento era in mattonelle maiolicate decorate con imprese isabelliane.

Tra lo Studiolo e la Grotta si apre un portale marmoreo di straordinaria qualità, opera di Gian Cristoforo Romano datata ai primi del Cinquecento. Elegantissima è la lavorazione dei marmi, sia nei motivi vegetali sia nelle parti figurate, e di rara raffinatezza la scelta dei preziosi marmi policromi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1933

Descrizione intervento: restauro dell'arredo ligneo, assemblaggio e ricollocamento nella sede attuale

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

Indirizzo: Piazza Paccagnini, 3 - 46100 Mantova (MN)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00087_IMG-0000479677

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00087_01

Note: soffitto ligneo

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00087_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00087_IMG-0000479678

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00087_02

Note: impresa isabelliana

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00087_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00087_IMG-0000479679

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Data: 2006/00/00

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00087_03

Note: candelabre lignee e portale marmoreo

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00087_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00087_IMG-0000479680

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00087_04

Note: Isabela

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00087_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00087_IMG-0000479681

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00087_05

Note: monogramma di Isabella

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00087_05.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: L'Occaso S.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Ducale di Mantova

Titolo contributo: Le decorazioni da Ludovico II a Isabella d'Este

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 137-150

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Massari, Francesca

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira